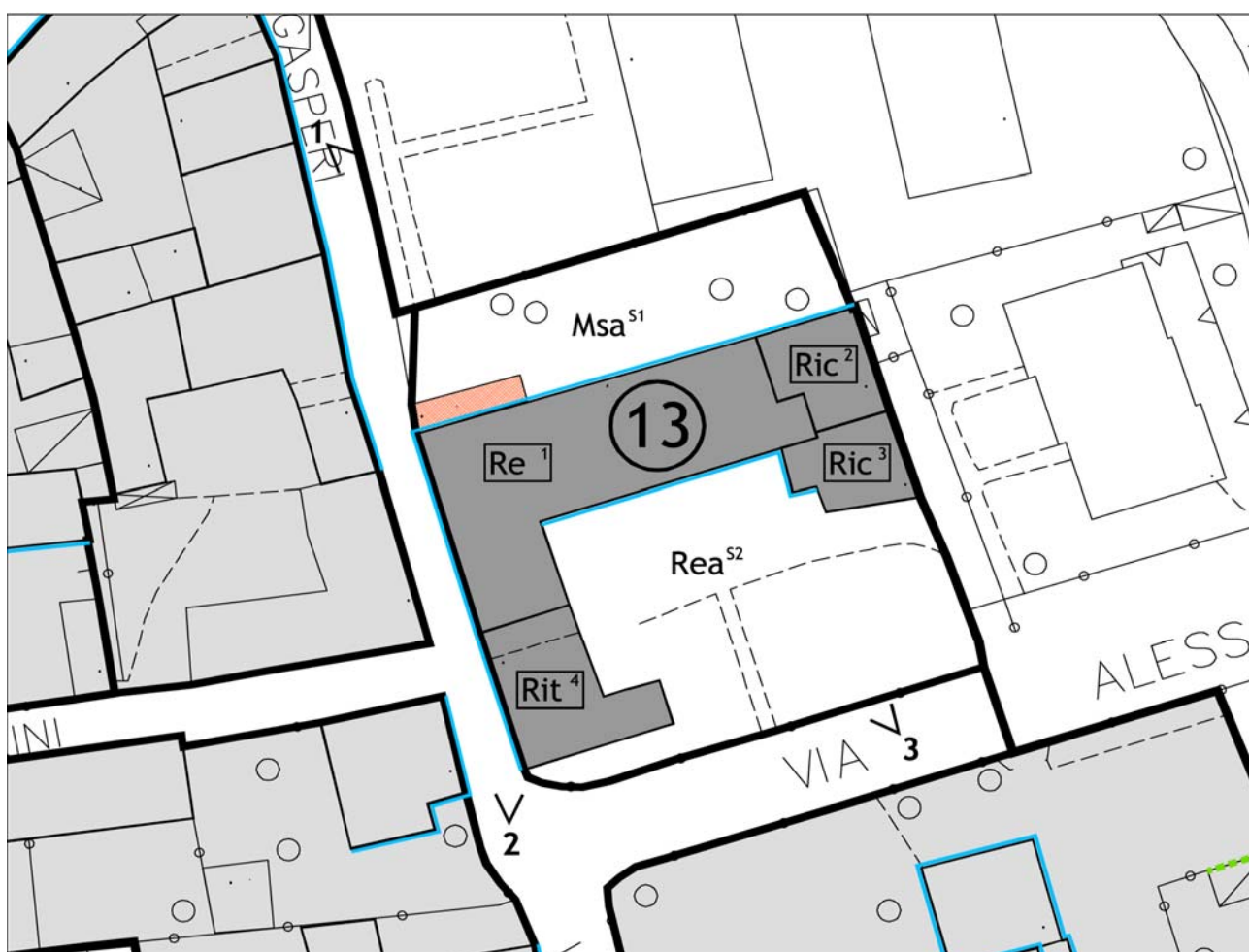


LOCALITA' "AMBIVERE"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Re	Residenza		Alessandro Manzoni
2	Ric	Residenza		Alessandro Manzoni
3	Ric	Residenza		Alessandro Manzoni
4	Rit	Residenza		Alessandro Manzoni

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
s1	Msa		
s2	Rea		

Annotazioni:

Tutti: importante dal punto di vista paesistico-ambientale non alterare l'impianto urbanistico originario e le relazioni con il suo intorno, di vedute e con ottici. Si consiglia si verso l'esterno sia verso l'interno di ridurre/coprire o meglio di eliminare le strutture e gli elementi in cemento, dalle perimetrazioni alle pavimentazioni; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio conservando quelle storiche; evitare divisioni fisse interne all'unità; per pavimentazioni si consiglia terra battuta, prato, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) e comunque soluzioni attinenti al carattere architettonico e tradizionale del luogo, prendendo anche spunto dalla presenza in situ di pavimentazione di valore materico e storico (ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra) da conservare nello stato originale.

Si segnala:

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 1,2,3,4: - predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti e rilievo materico con individuazione di parti e degli elementi architettonici, strutturali e di finitura (intonaci, tinte, rivestimenti) originali;
 - predisporre una lettura sulle specificità e sulle relazioni di valore urbano e paesistico;
 - predisporre relazione storica sull'evoluzione architettonica del complesso supportata da documentazione iconografica e da schema ricostruttivo sintetico delle fasi (cabrei, disegni, mappe catastali, foto, altro);
 - presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti (ortofoto), degli ambienti e delle parti strutturali storicamente più significativi (es.: portici, sistemi di copertura, strutture murarie, altro), di apparati fissi e di manufatti caratteristici (pozzi, camini, nicchie, comignoli, balaustre, cornici, capitelli, altro) di elementi decorativi o figurativi (cornici e finestre dipinte, edicole, motivi decorativi, tracciature su intonaco, ecc.), di semplici intonaci di interesse storico e loro localizzazione;

I tutti: - mantenimento/recupero conservativo dello stato di fatto con salvaguardia dell'edificio negli elementi e/o nelle porzioni di strutture, materiali e finiture di interesse storico e architettonico;
 - correzione dei segni architettonici, ambientali e degli elementi che interferiscono con il contesto storico e urbano in cui è inserito
 - ripristino dell'originale unitarietà architettonica ancora leggibile di complessi e di prospetti successivamente frazionati e differenziati nelle finiture e negli elementi architettonici aggiunti;
 - l'inserimento di nuovi segni e di manufatti, anche se espressione del gusto contemporaneo, si deve armonizzare architettonicamente e volumetricamente senza prevalere sul contesto attraverso un attento uso di materiali e di colori; evitare ricostruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere simili ma riconoscibili dagli originali;

R 6: - avvalersi di una consulenza specializzata in storia dell'architettura e/o in restauro;
 - provvedere alla ricognizione preliminare dell'U.T. prima del rilascio delle autorizzazioni;
 - effettuare in fase progettuale, sia all'esterno, sia nei locali interni, indagini stratigrafiche per individuare fasi decorative, intonaci e tinte originali;
 - nella demolizione di intonaci cementizi o di quelli particolarmente deteriorati mantenere i supporti sottostanti di valore storico e/o decorati;
 - mantenere nella collocazione originaria decorazioni e affreschi figurativi di interesse storico, salvo grave rischio di perdita dell'apparato murario.
 - conservazione degli elementi architettonici e dei manufatti d'interesse storico architettonico anche in presenza di usure del tempo (contorni in pietra/cotto di aperture, pavimenti, camini, cornici, porte interne, scale, basi, capitelli, ecc.);
 - nel caso di inevitabili nuove aperture e/o passaggi sulle strutture storiche privilegiare la scelta su parti di muratura meno significativa, già compromesse da interventi precedenti, o riaprire antichi affacci o porte che presentino tamponature posteriori, mantenendo spalle archetti
 - segnalare e documentare rinvenimenti significativi (fondazioni, decorazioni, mura, aperture antiche, ecc.);

Facciate: mantenere la composizione architettonica omogenea e stratificata. Conservare/consolidare intonaci originari e nel caso di nuovi rivestimenti si consigliano malte a calce idraulica naturale e calce aerea e comunque non cementizie; evitare soluzioni a "macchia di leopardo" per scoprire porzioni sparse di muratura in pietrame o in cotto a vista. Per finitura si consigliano soprattutto scialbi, in alternativa intonachini e tinte traspiranti. Utilizzare colori rilevati dall'indagine stratigrafica o da ricerche iconografico-archivistiche e in mancanza di dati usare tinte adeguate all'architettura e al contesto evitando tinte forti. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare preliminarmente, con le modalità sopra descritte, una colorazione comune. Conservare elementi decorativi (affreschi, graffiti, tempere, altro).

R 2,3,4: - conservazione gli elementi architettonici e i manufatti d'interesse storico architettonico anche in presenza di usure del tempo (portici, contorni in pietra/cotto di aperture, pavimenti, camini, cornici, porte interne, scale, basi, capitelli, ecc.); in caso di già avvenuta alterazione, per inserimenti successivi diversificati e aggiunte recenti, recuperare e correggere/attenuare se possibile quelli che sono incongruenti con il disegno architettonico. Concordare preliminarmente, in caso di frazionamenti di un complesso omogeneo, soluzioni architettoniche e di finitura che nel tempo recuperino il carattere unitario del complesso architettonico.
 Nel caso di inevitabili nuove aperture sulle strutture storiche, privilegiare le parti meno significative, già compromesse da interventi precedenti o di recente costruzione, eventualmente riaprire antichi vuoti aventi tamponature posteriori.
 - nella demolizione di intonaci cementizi o deteriorati, conservare gli strati sottostanti di valore storico;
 - mantenere nella collocazione originaria decorazione e affreschi figurativi, salvo grave rischio di perdita dell'apparato murario.

Facciate: conservare la composizione e gli elementi architettonici di interesse storico evitando la sostituzione degli stessi. Utilizzare colori adeguati all'architettura e al contesto evitando tinte forti.

Altre Annotazioni

Eretto su preesistenze, l'unità racchiude l'antica casa di villeggiatura quale espressione di architettura settecentesca con fronte porticato e galleria rivolta a sud, sulla corte interna e quindi verso le colture sottostanti (non esisteva ancora via Manzoni). L'accesso pedonale avveniva attraverso la portella laterale sulla via De Gasperi. La meridiana dipinta sulla facciata interna ripropone un modello esistente sullo stesso sito. Interventi novecenteschi hanno in parte modificato le ali della residenza.

n. 1 per la completezza architettonica di casa di villeggiatura settecentesca con il portico dorico aventi elementi in arenaria e archi ribassati, per la sequenza ordinata delle aperture, per il prospetto verso via De Gasperi con portale e balconcino settecentesco e balaustra in ferro battuto.

1. Carattere paesaggistico ☒ n. 1

Carattere monumentale ☐

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare ☒ n. 1

Configurazione omogenea ☒ n. 1

Rapporto con spazi aperti pavimentati ☒ n. 1

Elementi architettonici caratteristici ☒ n. 1

Murricci ☐

Terrazzamenti ☐

Baulature ☐

Masse vegetazionali ☐

Spazi aperti ☐

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- | | | |
|-------------------------------------|--|------|
| <input type="checkbox"/> | Dipinto | |
| <input type="checkbox"/> | Graffito | |
| <input type="checkbox"/> | Affresco | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Edicola sacra | n. 1 |
| <input type="checkbox"/> | Fontana - Pozzo - cisterna | |
| <input type="checkbox"/> | Stemma | |
| <input type="checkbox"/> | Iscrizione / lapidi / date | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Meridiana | n. 1 |
| <input type="checkbox"/> | Stucchi | |
| <input type="checkbox"/> | Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici | |
| <input type="checkbox"/> | Nicchia | |
| <input type="checkbox"/> | Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati | |
| <input type="checkbox"/> | Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto | |
| <input type="checkbox"/> | Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente | |
| <input type="checkbox"/> | Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente | |
| <input type="checkbox"/> | Tracce di decorazioni pittoriche | |
| <input type="checkbox"/> | Intonaci antichi | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Portale (edicola, contorno e portone) | n. 1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in pietra | n. 1 |
| <input type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in cemento/graniglia | |
| <input type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in cotto/laterizio | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Elementi in pietra (mensole, altro) | n. 1 |
| <input type="checkbox"/> | Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Balaustre/ parapetti | n. 1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Inferriate e cancelli | n. 1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aggetti / Balconi | n. 1 |

Repertorio Fotografico



n. 1



nn. 1,2



n. 1



n. 1



n. 1



n. 3



n. 4

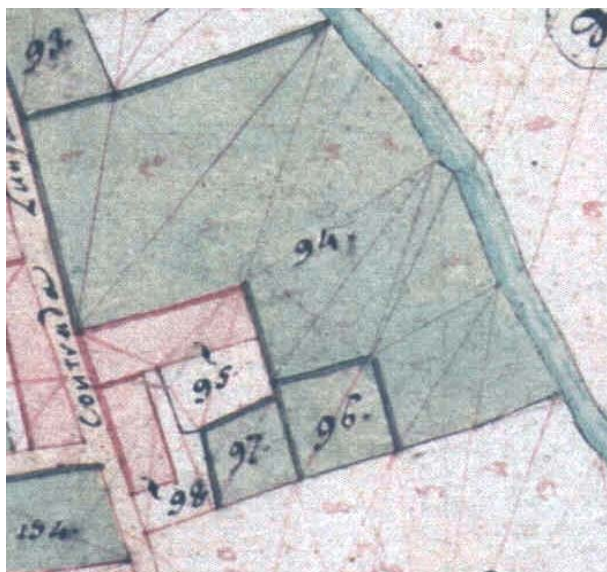


nn.2, 3



nn.1, 4

Confronto catasti storici



soglia - 1808

n. uso

- 94 brolo
- 95 casa di villeggiatura
- 96 orto
- 97 orto
- 98 casa e corte massaro

toponimi

- brolo
- contr di mezzo
- contr di mezzo
- contr di mezzo
- contr di mezzo



soglia - 1853

n. uso

- 94 prato
- 95 casa
- 96 orto
- 97 orto
- 98 casa colonica

1902-1935

NON REPERIBILE